

VACANZE in PUGLIA

DALL' 1 AL 12 GIUGNO 2005

SILVIA : cronista e guida turistica

IVAN : manutentore camper e video-operatore

FIAMMETTA : cuoca e responsabile prenotazioni traghetti

ROBERTO : navigatore e addetto all'accensione del fuoco con attrezzo sardo

Km percorsi: 2377 (Vicenza a/r)

Spese per aree di sosta: 50 euro a camper.

La Puglia in questo periodo è l'ideale per trovare pochissima gente, muoversi tranquillamente ovunque e parcheggiare sulla scogliera davanti al mare senza problemi. D'altra parte però è ancora quasi tutto chiuso, le strutture turistiche non sono ancora attrezzate e molto spesso i posti più belli, soprattutto di mare, sono trascurati dall'estate precedente. Il tempo non è stato sempre bello, ma ciò ha permesso, oltre a qualche giorno di mare, anche comode visite "culturali" ai molti centri storici presenti in questa meravigliosa terra.

Mercoledì 01 GIUGNO

Eccoci in partenza...da Vicenza il camper con Silvia e Ivan (il vecchio ma sempre affidabile NANDO) si mette in moto alle 23.45, dopo ore di preparativi.

La prima sosta per la notte è all'autogrill di Sillaro ovest, poco dopo Bologna, dove alle 2 di notte troviamo ad aspettarci, tra le centinaia di camper parcheggiati, anche il McLouis di Fiammetta e Roberto. Alle 2.30 tentiamo di dormire un po', anche se il posto non favorisce molto il riposo, causa via vai dei camion.



Giovedì 02 GIUGNO

Dopo aver chiuso occhio qualche ora, alle 6.30 ci svegliamo e alle 8.00 decidiamo di non perdere tempo qui e di partire. Si viaggia ininterrottamente, solo qualche piccola sosta per sgranchirsi le ginocchia e una sosta per la pausa pranzo poco prima di Pescara, vicino a Silvi Marina, che in realtà più che una spiaggia è una discarica a cielo aperto...ma cominciamo a pestare la sabbia e a vedere il mare...

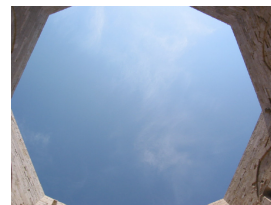
Poi via veloci e spediti e finalmente alle 20.00 giungiamo, dopo una bella strada fra dolci colline e ulivi, al parcheggio di **CASTEL DEL MONTE**: cenetta e goccino di mirto e limoncello "Cancedda production" e poi a letto presto, verso le 22.00, perchè siamo tutti strafatti!



Venerdì 03 GIUGNO

Risveglio tranquillo dopo una notte tranquilla verso le 8.30.

Alle 9.30 saliamo sul bus con il gruppo pensionati di Barletta che spingono e sgomitano per salire per primi (alla faccia della terza età!!!), per la visita al CASTELLO che apre alle 10.15 (non alle 9.45 come è scritto sulla porta e neanche alle 10.00 come ci hanno detto alla biglietteria!!!).



Da fuori sembra nuovo e infatti poi una volta

entrati e lette un po' di descrizioni, capiamo perchè: restauri belli pesanti, sostituzione di parecchi pezzi e il risultato è questo maestoso palazzotto ottagonale, 5° monumento italiano più visitato.

L'interno conferma l'austerità dell'esterno, ma i vari tipi di pietra impiegati (dal Trani, al tufo, alla miscela corallina naturale) ne esaltano il cromatismo e interrompono la perfezione delle forme.

Ma qui è l'insieme che rende il posto spettacolare: questo "blocco" di pietra si trova su una collinetta che domina la dorata pianura circostante...mica stupido quel Federico II di Svevia, anche se era un po' ossessionato dal

numero 8! e noi peggio di lui, ostinati nel cercare di fotografare l'ottagono del cortile interno...ma non ci sta nell'obiettivo di nessuna macchina fotografica!!!

Ritornati al parcheggio decidiamo di ripartire subito, abbiamo tante cose da vedere.

Cerchiamo di fare una sosta a GRAVINA IN PUGLIA ma scappiamo subito perchè non riusciamo a muoverci col camper nel traffico dell'ora di pranzo tra le stradine strette e i sensi unici.

Ci fermiamo invece ad **ALTAMURA** per comprare il famoso *pane di Altamura*, nonché l'apprezzatissimo e poi introvabile *Elisir di Padre Peppe*.

E finalmente giungiamo a una delle mete più sognate e sospirate di questo viaggio: **MATERA**.

Sono le 16.00 quando inizia la visita di questa meravigliosa città, "patrimonio dell'umanità".

Un ragazzo si avvicina subito per chiederci se vogliamo informazioni e quindi parte a macchinetta a illustrarci tutta la storia e tutti i monumenti, facciamo fatica a seguirlo, ma un'infarinatura generale riusciamo a prenderla! Da piazza Pascoli si abbraccia uno dei panorami cartolina della città dei Sassi e si comincia a "studiare" l'impianto urbano dell'antico abitato. Iniziamo la passeggiata da qui e ci dirigiamo prima verso il Sasso Caveoso poi al Sasso Barisano. Lungo il tragitto entriamo a visitare la Casa Grotta che mantiene la struttura della grotta intatta e gli arredi originali dell'epoca in cui era abitata.

L'atmosfera è davvero unica in questo posto, sarà anche per il clima ideale: cielo azzurro e sole splendente, ma aria fresca costante.

La visita si prolunga fino quasi al tramonto, ma prima di lasciare Matera e dirigerci a sud, decidiamo che vale la pena spostarci al di là della gravina fino al *Belvedere di Murgia Timone* per cenare davanti a quello spettacolo che a una certa ora si illumina e sembra quasi un quadro scintillante. Solo le zanzare riescono per un po' a rovinare la magica atmosfera, ma sembrano interessate solo a Roberto e comunque una volta scesa la notte anche loro se ne vanno a dormire e noi salutiamo quel panorama indimenticabile.



Verso le 22.00 ripartiamo, e intorno a mezzanotte arriviamo a **PUNTA PROSCIUTTO**, ci sistemiamo all' *area di sosta Il Saraceno* e...buonanotte!

Sabato 04 GIUGNO

Qui a Punta Prosciutto ci sono Michela e Stefano che ci aspettano da qualche giorno (altri due camperisti vicentini, partiti prima di noi) e infatti ci danno il bensvegliati alle 8.30. Una bella colazione e poi finalmente totale relax in spiaggia. Il sole splende e il mare è proprio bello, di un turchese meraviglioso. La giornata scorre tranquilla con pranzetto in camper (gli altri in camper, io fuori sul mio tavolino da sola...non voglio perdermi neanche un minuto di questo caldo sole!). Il pomeriggio ancora un po' in spiaggia e ancora bagni.

Verso le 19.00 però è ora di riprendere la strada verso sud.

A **PORTO CESAREO** ci fermiamo per comprare un po' di pesce fresco per la cena e nell'imbarazzo della molteplice scelta optiamo per un chiletto di aragostine davvero invitanti con cui fare un gustoso piattino di spaghetti.

Riprendiamo la strada e ci fermiamo per la notte di fronte al mare a **SANTA MARIA AL BAGNO**, vicino alle Quattro Torri. E lì ci deliziamo con la nostra cenetta di pesce (cotto dalla brava cuoca Fiammetta...slurp!).



Domenica 05 GIUGNO

Partiamo da SANTA MARIA AL BAGNO la mattina dopo colazione, alla volta di **GALLIPOLI**.

Arriviamo verso le 10.00. La visita della cittadina si articola nel centro storico che sorge su una piccola isola, racchiuso da mura fortificate e intersecato da una fitta trama di vicoli e corti fiorite: su di essi affacciano case in tufo dipinte a calce di foggia orientale e adorne di balconcini e logge.

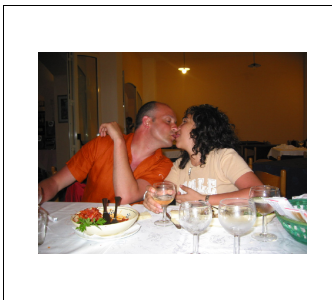


Ripartiamo prima di pranzo lungo la costa, sempre verso sud, e ci fermiamo, seguendo i consigli di altri camperisit, a **MARINA DI PESCOLUSE**, alla spiaggia *Le Maldive*, dove c'è un parcheggio per i camper (in realtà è solo uno spiazzo in terra battuta, ma a pagamento!). Passiamo il pomeriggio in spiaggia, di sabbia bianca e di fronte a un bel mare azzurro.

Verso le 19.00 ripartiamo e arriviamo dopo un'oretta sulla punta estrema d'Italia:

CAPO SANTA MARIA DI LEUCA.

Sarà perchè siamo in questo punto particolare della nostra penisola, sarà la bellezza del panorama, ma sembra un luogo davvero magico. Ci sistemiamo all' *area di sosta La Cornula* (un grande parcheggio custodito e recintato, i cui gestori si mostrano davvero ospitali e cordiali), e poi scendiamo a piedi in paese. Seguendo i consigli ricevuti ci dirigiamo al *ristorante La Conchiglia* per una succulenta cenetta: antipasto a base di pesce, orecchiette alla salentina, spaghetti alla pescatrice, frittura mista, gamberi al sugo....etc etc...tutto squisito!



Un bel goccio di digestivo prima di andare a dormire e poi...ronf ronf...sotto il secolare albero della Cornula.

Lunedì 06 GIUGNO

Dopo aver sistemato e pulito un po' i camper (dopo 5 giorni di viaggio quasi senza sosta) ci spostiamo. La prima tappa di oggi è vicina: faro e santuario di Santa Maria di Leuca. Siamo praticamente sulla punta del tacco d'Italia, all'incrocio dei due mari Adriatico e Mediterraneo. Purtroppo non è possibile salire sul faro, in quanto zona militare.

Da qui comincia il viaggio verso nord, la discesa è finita, comincia la salita!

Lungo la strada costiera ammiriamo le scogliere bianche e le bellissime sfumature di verde e blu del mare.

All'altezza di **TRICASE PORTO** non resistiamo e ci fermiamo lungo la strada per fare un tuffo nel mare invitante.



Dopo il bagno si riparte per la **GROTTA ZINZULUSA** che visitiamo a piedi in mezzoretta. Non ci è sembrata così spettacolare, come descritta nella guida, forse perchè il tempo è un po' grigio e anche l'ingresso lungo la scogliera sul mare non è bellissimo.



La sosta successiva è **SANTA CESAREA TERME**, posta su un tratto assai bello di costa. Lo stabilimento balneare Archi è particolarmente interessante in quanto ricavato in un'antica cava di pietra. Purtroppo in questo periodo è ancora tutto chiuso, e il mare è parecchio sporco e pieno di rifiuti...speriamo che con l'imminente apertura della stagione le cose migliorino...non è uno spettacolo che rende molto onore a questi posti.



La stessa delusione ci coglie quando arriviamo a **PORTO BADISCO**, gruppo di case di pescatori presso un suggestivo fiordo scavato probabilmente da un antico fiume, divenuto poi sotterraneo, e lambito ancora da un'acqua ancora limpidissima. Purtroppo la spiaggia è coperta di un po' di tutto...rifiuti ovviamente!

Riprendiamo la strada, dopo le foto di rito, per giungere sulla punta più orientale d'Italia: **OTRANTO**.

Ci fermiamo subito, prima che i negozi chiudano, per una spesa veloce e in pescheria per due enormi orate fresche e due calamari giganti (innocui per fortuna!!!).

Quindi cerchiamo l'*area di sosta Oasi*. Il posto a una prima occhiata sembra carino, nel verde delle viti e degli alberi da frutto e ci ispira per allestire la nostra cena a base di grigliata di pesce...ottima! Prima di cedere al sonno, ci spingiamo un po' stanchi a fare due passi nel centro del paese, ma lo apprezziamo poco per la stanchezza, quindi decidiamo di dormirci su e di riprendere la visita domani, quando saremo più freschi! Purtroppo la notte passa molto lentamente a causa delle zanzare che ci assediano...



Martedì 07 GIUGNO

Pronti per la visita della bella Otranto. La parte più antica ha perso poco del fascino millenario, col borgo racchiuso dalle mura aragonesi, le viuzze lastricate, le case candide.



Camminiamo per tutta la mattina, incantati da tanta bellezza! Pranziamo al salto in un bar-gastronomia davvero economico, ma molto soddisfacente per i buonissimi calzoni, pizzette, arancini e focaccia.

Verso le 14.30, dopo aver perso un po' di tempo per rintracciare i gestori dell'area di sosta per pagare (alla fine lasciamo i soldi praticamente sotto un sasso fuori dal cancello perchè non arriva nessuno!), ripartiamo alla vana ricerca della BAIA DEI TURCHI. Dopo vari tentativi di trovare il posto che ci era stato consigliato da altri camperisti, decidiamo di proseguire verso nord lungo la strada costiera.

Purtroppo il tempo è brutto, il cielo è nuvoloso, c'è vento ed è un po' freddo. Peccato perchè siamo arrivati in una zona di costadel Salento che è tra le più spettacolari della Puglia e ci sarebbe piaciuto fermarci per qualche bagno.



Passiamo per **TORRE DELL'ORSO**, **ROCA VECCHIA** e **SAN FOCA**. Ma ormai è sera e dobbiamo cercare un posto dove fermarci per la notte. Dopo un primo tentativo a San Foca, finito con un gruppo di macchine che ci parcheggiano a fianco e accendono le autoradio a tutto volume, quasi per farci sloggiare di proposito (senza QUASI!), verso le 23.00 ripartiamo fino a **SAN CATALDO**, dove nel piazzale vicino al faro riusciamo a dormire in pace.

Mercoledì 08 GIUGNO



Risveglio a SAN CATALDO e dopo colazione, visto che il mare è molto mosso e il cielo coperto e grigio, ripartiamo subito verso **LECCE**.

Anche se per qualcuno di noi (vedi un certo roberto) questa sosta resta ancora un mistero ("ma ci siamo stati noi a Lecce?")...arriviamo in città, parcheggiamo facilmente vicino al centro e iniziamo la visita a piedi. I tesori artistici che conserva le hanno valso l'appellativo di "Firenze del Barocco", e infatti è tutto un susseguirsi di

piccoli scrigni che si affacciano sulle tortuose vie: palazzi, chiese, conventi di epoche più o meno ricche, ma tutte accomunate dall'uso di materiali poveri, come la tenera e bianca pietra locale che si patina di un caldo colore dorato al contatto con l'aria. Il luogo più scenografico è la piazza del Duomo, spazio barocco composto dall'omonima chiesa, dal Palazzo vescovile e dal Seminario.

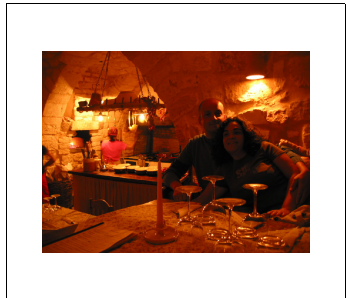


Prima di mezzogiorno lasciamo questa elegante città e ci fermiamo per pranzo a **TORRE MERLATA**, vicino al mare. C'è un vento fortissimo e il mare crea delle onde giganti che si infrangono sulla scogliera. Dalla spiaggetta riusciamo, a fatica perchè spostati letteralmente di peso dal vento, a immortalare questo spettacolo della natura e farci spruzzare per bene di acqua di mare. Torniamo in camper per il pranzo con vista sulle onde e poco dopo ci scappa anche un sonnellino ristoratore.

Ma non abbiamo tempo da perdere, si riparte verso la zona detta delle MURGIE. La prima tappa è la "città bianca", **OSTUNI**, così detta perchè bianche sono tutte le abitazioni del suggestivo borgo medievale, un intrico urbano che ricorda una casbah araba. Bellissima, anche se fa davvero freddo e il vento non dà tregua, nemmeno tra le strette viuzze. Ma noi non ci arrendiamo e ci facciamo un bel po' di giri a piedi per il paese e per la cena troviamo un posticino davvero caratteristico, ricavato nell'interrato di una tipica costruzione, dove tutte le pietanze sono completamente cotte sul fuoco a legna: orecchiette al pomodoro e ricotta, salsicce, patate e involtini di verdura...tutto inaffiato da un buon calice di vino bianco locale.

Dopo cena torniamo in camper e ci spostiamo verso Ceglie Messapica per cercare un'area di sosta segnalata, ma che in realtà si rivela un parcheggio semiabbandonato in mezzo a un bosco buio e semidisperso...la scena ideale per un film dell'orrore, dove quattro giovani camperisti si perdono di notte e dopo alcuni giorni i resti dei loro corpi vengono ritrovati fatti a pezzi....da brividi!!!!

Ci spostiamo direttamente a MARTINA FRANCA, in un piazzale vicino al centro, comodi per la visita di domani.



Giovedì 09 GIUGNO



MARTINA FRANCA sorge sugli ultimi gradini meridionali della Murgia dei trulli, suggestiva nel bel mezzo della valle d'Itria biancheggiante delle tipiche costruzioni.

Da lì in poco tempo ci appare su un cucuzzolo che domina la pianura, il tranquillo paese di **LOCOROTONDO**, disposto circolarmente (da cui il nome) lungo stradine concentriche, dalle tipiche case basse imbiancate a calce.



Ci spostiamo ancora e attraverso la valle disseminata di trulli giungiamo nel "fiabesco" paese dei trulli: **ALBEROBELLO**. Arriviamo all'area di sosta *Nel verde*, facciamo carico/scarico, pranziamo e dopo ben 2 caffè a testa visitiamo il famoso centro storico, disseminato, fra le stradine scoscese, di più di 1000 trulli. La descrizione del posto mi sembra superflua...vedere per credere!

Verso le 18.00 ripartiamo e fortunatamente riusciamo ad arrivare in tempo per la visita delle **GROTTE DI CASTELLANA**, la cui bellezza incomparabile è resa ancora più spettacolare dalla grande quantità di formazioni stalattitiche e stalagnitiche, che compongono impareggiabili scenari.

Da qui ci dirigiamo a **POLIGNANO A MARE** dove sostiamo per la notte sulla scogliera, davanti al mare, in un posto molto suggestivo e tranquillo.

Venerdì 10 GIUGNO



Ci sveglia il rumore del mare agitato e il movimento del camper soffiato dal vento, oltre alla pioggia che picchietta sul tetto...sembra autunno e sembra di essere in Irlanda, non in Puglia! Così rimaniamo a letto a sonnecchiare un po' più del solito. Verso le 10.00 usciamo dal camper per fare due passi sulla scogliera e qualche foto.



Ripartiamo lentamente e a **SAN VITO** altra sosta per ammirare il porticciolo con l'antico convento benedettino e cappuccino e brioche al baretto vicino alla Torre Saracena.

Poi prendiamo la superstrada e alla periferia di Bari ci fermiamo in un centro commerciale per acquistare un po' di specialità pugliesi da portare a casa: formaggi, taralli, dolcetti, olive,...,lampascioni (mah!)... Pranziamo in camper nel parcheggio del supermercato per assaggiare i viveri appena acquistati, perchè non resistiamo!

Nel primo pomeriggio ripartiamo, breve sosta a **MOLFETTA** per una passeggiata sul lungo mare e un gelato, e poi via verso **TRANI**. Questo importante centro del nord barese è famoso per la Cattedrale, gioiello del romanico pugliese, che si erge maestosa rivolgendosi il fronte al vicino Castello svevo e le tre absidi semicirculari al porto, secondo una tradizione diffusa lungo tutto l'Adriatico. Lo spettacolo del mare azzurro alle spalle dell'imponente costruzione candida è davvero impagabile.



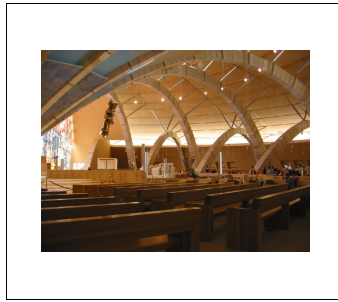
Verso le 19.00 ripartiamo, dopo un falso tentativo di furto camper (quasi finito in pestaggio "a pesci in faccia" di una povera famigliola in vacanza, bimbi compresi, colpevole solo di avere il camper uguale a quello di Roberto, parcheggiato nei paraggi del suo)!!!

Per la notte ci fermiamo a **ZAPPONETA** all'area di sosta *Lido Valentino*, dove per cena grigliamo i calamari, il polpo, gli scampi e i gamberi acquistati dai pescatori al porto di Trani.

Sabato 11 GIUGNO

Stamattina c'è il sole e il vento è calato, dopo parecchi giorni freschi, e quindi, visto il bel tempo, invece di ripartire subito, decidiamo di trascorrere l'ultima mattina pugliese in spiaggia. Stesi al sole su un comodo lettino siamo noi 4 più altre 3 persone...super-affollato!!!!

Verso mezzogiorno torniamo al camper, ci concediamo una doccia calda e un pranzetto veloce e partiamo.



Verso le 15.30 siamo a **SAN GIOVANNI ROTONDO** per ammirare la nuova chiesa progettata da Renzo Piano e per lasciare una preghiera al Santo...speriamo che ci abbia ascoltato!

Alle 17.00 si riparte verso casa e viaaa.....

Ci fermiamo un po' prima di Ancona in autogrill per la notte...l'ultima notte di questa bellissima e allegra vacanza.

Domenica 12 GIUGNO

Alle 10 si riparte da Ancona. A Bologna le nostre strade si dividono. Salutiamo i nostri fantastici compagni di viaggio, Roberto e Fiammetta, e ci dirigiamo verso casa, dove arriviamo alle 15.30. Stanchi ma davvero soddisfatti di questa meravigliosa vacanza itinerante.

